



GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA REGIONE MOLISE

- Dott.ssa Leontina Lanciano -



Comunicato stampa
30 luglio 2021

Tutela dei Minori Stranieri Non Accompagnati in Molise Il Garante dei Diritti organizza nuovo corso per tutori volontari

Partirà in Molise un nuovo corso di formazione per “Tutori volontari di Minori Stranieri Non Accompagnati” (Msna), organizzato dal Garante regionale dei Diritti della Persona.

L’iniziativa è riservata ai cittadini molisani interessati ad acquisire le conoscenze necessarie per assumere a titolo volontario e gratuito la rappresentanza legale di minorenni stranieri arrivati sul territorio regionale senza adulti di riferimento. I minori non accompagnati sono collocati presso le strutture di accoglienza o le famiglie affidatarie presenti sul territorio regionale.

Il tutore volontario va a colmare quel vuoto di attività che fanno riferimento a minorenni che si trovano in condizioni di particolare bisogno di sostegno morale e pratico: per esempio assicurano che sia loro garantito l’accesso ai diritti senza alcuna discriminazione, promuovono il benessere psicofisico degli stessi, seguono i percorsi di educazione e integrazione, verificando che si tenga conto delle loro capacità, inclinazioni naturali e aspirazioni, vigilano sulle condizioni di accoglienza, sicurezza e protezione, amministrano l’eventuale patrimonio della persona di minore età.

“E’ un ruolo socialmente rilevante, quello dei tutori volontari di Msna - spiega la Garante regionale Leontina Lanciano - Sono tanti i minori presenti in Molise, bambini e ragazzi spesso senza riferimenti e reduci da esperienze umane molto complesse e dolorose”.

Il sistema di protezione e accoglienza dei Minori Stranieri non Accompagnati ha la sua precisa fisionomia. *“Attraverso il contributo di tutti gli attori di questo sistema - prosegue la Garante - organizziamo questo corso per fornire le nozioni e i riferimenti legislativi utili al fine di garantire, promuovere e tutelare efficacemente il supremo interesse del minorenne”.*

Il corso trova la sua fonte normativa nella Legge nazionale 47, articolo 11, del 7 aprile 2017. Alla sua base ci sono *“le competenze nell’ambito della cura e della protezione dei Msna per assicurare che gli interessi del minorenne siano tutelati e che i bisogni legali, sociali, della salute siano corrisposti in modo appropriato, anche considerando il tutore come un vettore di connessione tra la persona minorenne e tutte le agenzie, i professionisti che possono garantire la continuità nella cura e nella protezione necessarie”* così come stabilito dal Comitato Onu sui Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza.